

STORIA MODERNA
CdL in Scienze dell'educazione e della formazione

Titolo dei moduli: 1) L'esperienza del diritto in Europa: dal dogmatismo allo sperimentalismo;
2) L'età dei Lumi anglo-francesi: naturalismo e rivoluzione scientifica; 3) Storia del Mezzogiorno d'Italia.

Settore disciplinare: M/STO-02

Anno di corso: III

Periodo didattico: II semestre

Numero totale di crediti: 9

Numero di CFU da attribuire a: Lezioni frontali: Esercitazioni:

Prerequisiti: conoscenze di base dei principali temi della Storia moderna dal periodo delle navigazioni oceaniche all'età napoleonica.

Propedeuticità: aver sostenuto il corso di Storia romana

Obiettivi del corso: Il corso è concepito a moduli integrabili.

Contenuti del corso:

- 1) Il primo modulo affronta in chiave comparata il tema del diritto come struttura sociale ed espressione delle mentalità collettive, dunque della giustizia e della legalità come oggetto della storia delle istituzioni e dei fatti sociali. [Testo: R. AJELLO, *Eredità medievali Paralisi giudiziaria. Profilo storico d'una patologia italiana*, Arte Tipografica editrice, Napoli 2009, le parti da studiare vanno concordate con il docente, per un totale di circa 300 pp.].
- 2) Il secondo modulo è dedicato alla riflessione su come l'età dei Lumi con il suo peculiare Umanesimo -sostanziato dalla scoperta della libertà ma anche della responsabilità individuale dell'uomo- abbia interpretato originariamente e trasformato aspetti decisivi della Rivoluzione scientifica. Nel Cinque e Seicento, da Montaigne a Galilei, la rivoluzione scientifica affermò la necessità di ricercare liberamente la verità sui fenomeni naturali attraverso adeguate prove empiriche contro l'*ipse dixit*. Con la crisi della "coscienza europea", poi, il razionalismo permise il passaggio da una concezione della Ragione, strettamente pensata come lo scrigno contenente i principi primi, ad una Ragione "metodo", cioè come modo per ricavare regole induttive dal reale. Così tutti gli aspetti della vita vennero sottoposti al vaglio critico della Ragione: la politica e le forme di stato, l'organizzazione sociale, la storia umana, la struttura del sapere. [Testi: R. AJELLO, *L'estasi della ragione*, in *Formalismo medievale e moderno*, Jovene, Napoli 1990; pp. Sternhell Zeev, *Contro l'Illuminismo. Dal XVII secolo alla guerra fredda*, Baldini Castoldi, Milano 2007, pp. 464-615; C. RECCA, *Storiografia e costituzione inglese: una lettura "revisionista" della History of England di David Hume*, pp. 159-164] in *Annali di Scienze della Formazione*, anno 2007.
- 3) Il terzo modulo affronta la tematica relativa alla storia del Mezzogiorno d'Italia in età moderna [Testi: R. TUFANO, *La Francia e le Sicilie. Stato e disgregazione sociale da Luigi XIV alla Rivoluzione*, Arte Tipografica, Napoli 2009; C. RECCA, *Maria Carolina and Marie Antoinette: sisters and queens in the mirror of jacobin public opinion*, prossima pubblicazione]

Modalità di frequenza: consigliata

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari ed esercitazioni

Modalità d'esame: orale e tesine scritte.

Subject: Modern History

Topics's modules: 1) The Law's experience in Europe: from the origins of Dogmatism to Empiricism; 2) The Age of Enlightenment in England and France: Naturalism and Scientific Revolution; 3) The History of the South Italy.

Prerequisites: Have a basic knowledge of the main themes of Modern History from the oceanic navigations to the Napoleonic Age; to have passed Medieval History examination.

Contents of the course:

1) The first module deals with the themes of law in a comparative key, as social structure and expression of collective mentalities, of the justice and legality as subjects of history of institutions and of social events. [Reference book: R. AJELLO, *Eredità medievali Paralisi giudiziaria. Profilo storico d'una patologia italiana*, Arte Tipografica editrice, Napoli 2009, le parti da studiare vanno concordate con il docente, per un totale di circa 300 pp.].

2) The second module is about the observations relating the Age of Enlightenment and how these have been originally interpreted and transformed fundamental aspects of the Scientific Revolution. In the Sixteenth and Seventeenth, from Montaigne to Galileo, asserted the need to seek freely the truth about the natural phenomena through adequate empirical proofs against the *ipse dixit*. With the "crisis of the European consciousness", then, the rationalism allowed the transition from a conception of Reason, strictly thought as a chest containing the primary principles, to a conception of Reason as "method", that is the way to get the inductive rules from the real. So all aspects of life were submitted to critical assessment of Reason: politics and state forms, social organization, human history, structure of learning. [Reference book: R. AJELLO, *L'estasi della ragione*, in *Formalismo medievale e moderno*, Jovene, Napoli 1990; pp. Sternhell Zeev, *Contro l'Illuminismo. Dal XVII secolo alla guerra fredda*, Baldini Castoldi, Milano 2007, pp. 464-615; C. RECCA, "Storiografia e costituzione inglese: una lettura "revisionista" della History of England di David Hume". pp. 159-164].

3) The third module deals with the History of South Italy in the modern age. [Reference book: R. TUFANO, *La Francia e le Sicilie. Stato e disgregazione sociale da Luigi XIV alla Rivoluzione*, Arte Tipografica, Napoli 2009; C. RECCA, *Maria Carolina and Marie Antoinette: sisters and queens in the irroro jacobin public opinion*, is due to be published soon.]

Frequency: recommended.

Teaching Method: class, seminars and tutorials.

Examination arrangements: oral and presentation papers.